ALLEGATO A



CITTÀ DI CATANZARO

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CATANZARO

"PATTO D'INTEGRITÀ"

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

Il Dirigente Affari Generali Contratti, SUAC

Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 310 del 08/10/2020

Il presente Patto d’integrità interessa tutti gli operatori economici che concorrono alla procedura di seguito indicata.
Il Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per come indicato nell’art. 2 del presente atto, e presentato da ciascun operatore economico.

“PATTO D’INTEGRITÀ” RELATIVO ALLA PROCEDURA:

.....
.....
.....
.....

TRA

COMUNE DI CATANZARO

E

L’operatore economico .....

.....

Sede legale.....

Indirizzo .....

.....

Codice Fiscale ..... Partita IVA .....

Legalmente rappresentato da

.....

nato/a a .....il.....

in qualità di.....

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e ss.mm.ii.; da ultimo, l'Aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;

- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Catanzaro, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 20 gennaio 2014;

- il PTPCT 2020-2022 del Comune di Catanzaro, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 11/02/2020;

- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;

- le Linee Guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 luglio 2014;

- le Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 ottobre 2018 e riguardanti le c.d. "*Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia*" di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;

- il comma 17 dell'art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;

- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1
Oggetto

1. Il presente Patto d'Integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione tra il Comune di Catanzaro, rappresentato dal Personale dipendente e/o dai suoi Amministratori, e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza ovvero ai principi elencati all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché l'espresso impegno a contrastare pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

2. Il Personale, gli Amministratori, i collaboratori e gli eventuali consulenti del Comune di Catanzaro e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, degli obblighi in esso contenuti nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso.

3. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

Articolo 2
Ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'Integrità regola i comportamenti di tutti gli operatori economici ivi compresi i concessionari e i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura, del Personale, degli Amministratori del Comune di Catanzaro nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture di cui al D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

2. Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dal Comune di Catanzaro, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati ed in qualunque forma sottoscritti, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

4. Ai fini della partecipazione alle procedure indette, è richiesta, tramite sottoscrizione del modulo debitamente predisposto dall'Amministrazione, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto d'Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.

5. Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese o altra aggregazione d'Imprese, il presente Patto d'Integrità va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ogni singolo operatore economico consorziato o facente parte del raggruppamento.

6. Nei casi di ricorso all'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 D. Lgs. 50/2016, il Patto d'Integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'operatore economico e dal rappresentante legale dell'Impresa/e Ausiliaria/e.

7. Laddove sia ammesso il contratto di subappalto, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto affidatario del medesimo subappalto.

8. La presentazione del Patto, sottoscritto per accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'operatore economico concorrente condizione essenziale per l'ammissione a qualunque procedura di gara, pena l'esclusione dalla medesima. La mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente Patto d'integrità sono regolarizzabili tramite l'istituto del soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, co. 9 del D. Lgs. 50/2016.

Articolo 3
Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto d'Integrità, a:

a) segnalare all'Amministrazione e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato, nei casi ivi indicati, con Dipendenti cessati del Comune di Catanzaro nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti Dipendenti;
d) dare comunicazione tempestiva all'Amministrazione e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di Personale dipendente dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);
f) rendere noti, su richiesta del Comune di Catanzaro, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della singola gara cui ha partecipato, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "*congruo ammontare dovuto per servizi legittimi*";

2. L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli obblighi assunti con il presente Patto d'Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5.

3. Nelle fasi successive all'aggiudicazione i già menzionati obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti, i quali

saranno comunque tenuti alla sottoscrizione e al rispetto, nei modi indicati, del presente Patto, pena la mancata autorizzazione al subappalto.

Articolo 4
Obblighi a carico dell'Amministrazione

Il Comune di Catanzaro, per come rappresentato, si impegna nel rispetto del presente Patto d'Integrità, a:

a) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti cessati che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
b) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al precedente punto b) ed alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Catanzaro. Il Comune aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contradditorio;
d) avvalersi, a norma dell'art. 1456 c.c., della clausola risolutiva espressa ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui l'Amministrazione Comunale di Catanzaro sia venuta legalmente a conoscenza, per taluno dei delitti di cui al Libro II, Titolo II, Capi I,II,III del codice penale.

Articolo 5
Sanzioni

1. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto d'Integrità comporta l'applicazione anche cumulativa delle seguenti sanzioni:

a) esclusione dalla singola procedura con conseguente escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione;
b) revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione ma precedente alla stipula del contratto;
c) risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
d) responsabilità per danno arrecato al Comune di Catanzaro nella misura del 10% del valore del contratto, qualora l'ammontare non corrisponda all'incameramento della cauzione definitiva indicata nella lett. c) del presente articolo, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

e) segnalazione del fatto all’Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle competenti Autorità giudiziarie.

2. La violazione degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente Patto d’Integrità viene dichiarata a conclusione di un apposito procedimento di verifica, con le garanzie del contraddittorio per l’operatore economico interessato. L’Amministrazione comunica l’avvio del procedimento di verifica tramite comunicazione scritta, notificata tramite PEC, contenente sintetica motivazione; eventuali controdeduzioni dovranno pervenire, stesso mezzo, entro 15 giorni.
Decorsi 15 giorni dall’eventuale ricevimento delle stesse ovvero in caso di mancata risposta, l’Amministrazione si pronuncia definitivamente in merito alla violazione.

3. In ogni caso, l’accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto d’Integrità costituisce legittima causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure indette dal Comune di Catanzaro per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell’entità economica del contratto.

Articolo 6
Durata

1. Il presente Patto di Integrità e l’applicazione delle relative sanzioni previste dall’art. 5 dispiegano integralmente i loro effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento.

Articolo 7
Controversie

1. Ogni controversia relativa all’interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d’integrità tra il Comune di Catanzaro ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria.

2. Il foro competente per la risoluzione delle controversie è quello di Catanzaro. È esclusa la clausola arbitrale.